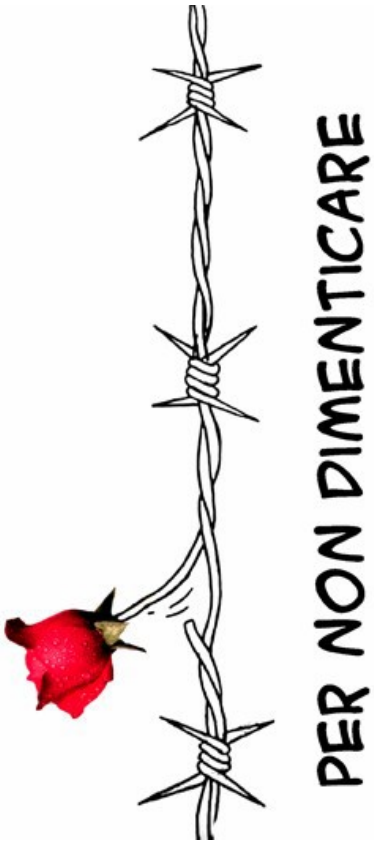
Comune di Usellus
Assessorato alla Cultura

Giorno della Memoria
27 gennaio 2017



In occasione del settantunesimo anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, la Biblioteca Comunale vuole dedicare una mostra bibliografica alla Memoria delle vittime dell'Olocausto, per non dimenticare questa triste pagina della Nostra Storia.

"*Dimenticanza è sciagura, mentre memoria è riscatto*".

(Annaliese Knoop-Graf)

Vi aspettiamo in Biblioteca dal 25 gennaio all'8 febbraio.

Legge 211/2000:

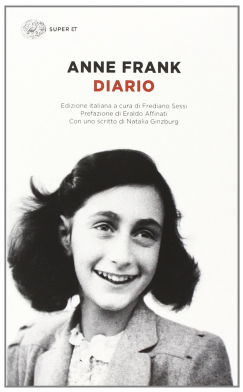
"Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti"

*Art. 1. 1.: La Repubblica italiana riconosce il giorno **27 gennaio**, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "**Giorno della Memoria**", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subìto la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.*

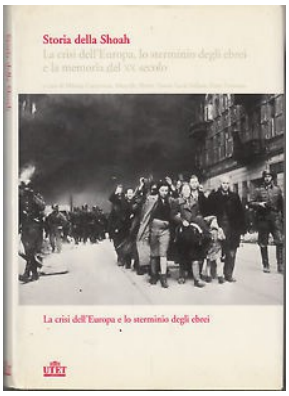
L'abbattimento dei cancelli di Aushwitz, il 27 gennaio 1945, e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono compiutamente per la prima volta al mondo l'orrore del genocidio nazista. Il termine Shoah è voce biblica che significa "desolazione, catastrofe, disastro"; il vocabolo definisce nella sua interezza il genocidio della popolazione ebraica d'Europa, perpetrato durante la Seconda guerra mondiale.

In linea con la legge promulgata in Italia nel 2000, la mostra bibliografica organizzata dalla Biblioteca Comunale vuole essere una occasione per permettere a tutti, grandi e piccoli, il ricordo e l'approfondimento di quanto di più brutale abbia mai compiuto il genere umano, al fine anche di educare le coscienze dei più giovani e far sì che imparino dagli errori della Storia, per fare in modo che tali mostruosità non vengano mai più perpetrate.

Ciò che si può trovare in Biblioteca:



- Per non dimenticare Auschwitz, Elie Wiesel, Piemme 1993
- Io sono l'ultimo ebreo,Chil Rajchman- Bompiani 2010
- Il diario di Anna Frank / Anna Frank – Einaudi 1981
- Racconti dell'alloggio segreto / Anna Frank – Einaudi 1983
- I nonni che raccontano la guerra /Daniela Alecu – Ediesse 2000
- Se questo è un uomo, La tregua / Primo Levi – Einaudi 1989
- Se non ora, quando? / Primo Levi – Einaudi 1992
- Dopo l'ultimo testimone / David Birussa – Einaudi 2009
- La speranza mi ha tenuto in vita / Ruth Elias – Giunti 1993
- Giorgio Perlasca. Un italiano scomodo, Dalbert Hallenstein, Chiarelettere 2010
- RSI la Repubblica del Duce 1943-45 /Mimmo Franzinelli – Mondadori 2008
- Questo è stato. Una famiglia italiana nei Lager, Piera Sonnino, Il Saggiatore 2004
- Il dono di Sala. Lettere dall' Olocausto, Ann Kirschner, Il Maestrale 2009
- E così tutto vacilla. Diario del 1945,Victor Klemperer, Libri Scheiwiller 2010
- I volenterosi carnefici di Hitler, Daniel J. Goldhagen, Mondadori 1998
- Le macchine dello sterminio / Jean- Claude Pressac – Feltrinelli 1994
- Storia della Shoah, Utet 2005 (5 voumi + 3 dvd video, 1 cd rom):



  - I La crisi dell'Europa: le origini e il contesto
  - II La distruzione degli ebrei
  - III Riflessioni, luoghi e politiche della memoria
  - IV Eredità, rappresentazioni, identità
  - V Documenti
  - 3 dvd, 1 cd-rom: Il processo di Norimberga; Il processo Eichmann; Il Tribunale dei giusti; L'ipertesto dell'opera
- Storia della Shoah in Italia, Utet 2010 (2 volumi)
  - I Le premesse, le persecuzioni, lo sterminio
  - II Memorie, rappresentazioni, eredità

- La banalità del male, Hannah Arendt, Feltrinelli 1993
- Racconti, Anna Frank, Cappelli 1966
- Himmler. Il burocrate dello sterminio, Richard D. Breitman, Mondadori 1993
- Una donna al suo fianco. Le signore delle SS, Gudrun Schwarz, Il Saggiatore 1997
- Il bambino con il pigiama a righe, John Boyne, Bur 2006

Immagine tratta dal film "Il bambino con il pigiama a righe" (2008) di Mark Herman, tratto dall'omonimo romanzo.

- La disfatta. Gli ultimi giorni di Hitler e la fine del Terzo Reich, Joachim Fest, Garzanti 2003
- Io e Sara, Roma 1944, Teresa Buongiorno, Piemme Junior, 2003
- I lager della morte, Massimo Jevolella, Paravia 1977
- La vita è bella, Roberto Benigni, Einaudi stile libero/video 1999

Immagine del film "La vita è bella" (1997), di e con Roberto Benigni, vincitore di tre premi Oscar: miglior film straniero, migliore attore protagonista (Roberto Benigni) e migliore colonna sonora (Nicola Piovani).

C'è un paio di scarpette rosse

numero ventiquattro

quasi nuove:

sulla suola interna si vede ancora la marca di fabbrica

'Schulze Monaco'.

C'è un paio di scarpette rosse

in cima a un mucchio di scarpette infantili

a Buckenwald

erano di un bambino di tre anni e mezzo

chi sa di che colore erano gli occhi

bruciati nei forni

ma il suo pianto lo possiamo immaginare

si sa come piangono i bambini

anche i suoi piedini li possiamo immaginare

scarpa numero ventiquattro

per l' eternità

perché i piedini dei bambini morti non crescono.

C'è un paio di scarpette rosse

a Buckenwald

quasi nuove

perché i piedini dei bambini morti

non consumano le suole.

Joyce Lussu

A cura di:

Biblioteca Comunale di Usellus
Vico Eleonora d'Arborea, 4
Tel. 0783 –937010
e-mail: bibliousellus@tiscali.it
La Memoria Storica Soc. Coop